

*Liceo "Andrea Maffei" – Riva del Garda*

Proposta di deliberazione n. 21/2020

OGGETTO: Regolamento di Istituto – modifica -

L'anno duemilaventi addì 16 del mese di novembre (16.11.2010), alle ore 17,35 in seduta a distanza tramite videoconferenza, a seguito di regolare avviso recapitato a termini di regolamento, è convocato il Consiglio dell'Istituzione Scolastica.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri

Battisti	Maria	Rappresentante componente docenti
Benini	Fernanda	Rappresentante componente genitori
Bisi	Anna Maria	Rappresentante componente docenti
Cassisa	Marco	Rappresentante componente docenti
Chizzola	Alessandro	Rappresentante componente studenti
Civettini	Alfonso	Rappresentante componente studenti
Dusatti	Danilo	Rappresentante componente docenti
Leoni	Eleonora	Rappresentante componente docenti
Matteotti	Paolo	Rappresentante componente genitori
Mercurio	Alessandro	Rappresentante componente studenti
Minghetti	Paolo	Rappresentante componente docenti
Pellegrini Parisi	Claudia	Rappresentante componente docenti
Pennazzato	Roberto	Dirigente scolastico
Toniatti	Marco	Rappresentante componente docenti
Vettore Carraro	Alice	Rappresentante componente genitori

Risultano assenti i Consiglieri

Carfì	Pietro	Rappresentante componente studenti
Chistè	Oscar	Rappresentante componente genitori

Hanno giustificato l'assenza i seguenti Consiglieri:

Ai sensi dell'articolo 6 comma 7 dello Statuto del Liceo "Andrea Maffei", partecipa il Signor Modesto Simoni che svolge la funzione di segretario del Consiglio dell'Istituzione Scolastica.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Signor Paolo Matteotti nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 05 dell'ordine del giorno.

^^^^^

Dalle ore 17,55 nel corso della trattazione del punto 2 dell'ordine del giorno prende parte alla seduta il Consigliere Chistè ^^^^^^^

IL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Sulla seguente proposta del relatore, il dirigente scolastico, Dott. Roberto Pennazzato

Il D.Lgs 33/2013 regola la materia in merito al diritto di accesso consentendo a chiunque di accedere a dati, documenti e informazioni delle pubbliche amministrazioni senza necessità di dimostrare un interesse qualificato;

In merito all'esercizio del diritto di accesso si è espressa, con la delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 anche l'Autorità nazionale Anticorruzione (A.N.AC.);

A livello locale, con il decreto del Presidente della provincia 5 luglio 2007, n. 17-97/Leg è stato regolamentata la "disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi" che consentono anche alle istituzioni scolastiche di disciplinare le modalità di accesso in via informale alla documentazione scolastica al fine di semplificare l'iter di accesso (art. 8, comma 1 del citato D.P.P.).

In particolare il diritto di accesso può essere esercitato anche in via informale, qualora in base alla natura del documento richiesto non risulti l'esistenza di controinteressati, mediante richiesta verbale all'ente pubblico (il Liceo nel caso specifico) che ha formato l'atto conclusivo del procedimento o che lo detiene stabilmente per l'esercizio della propria attività amministrativa. Il richiedente deve indicare gli estremi del documento oggetto della richiesta oppure gli elementi che ne consentano l'individuazione, specificare e, ove occorra, comprovare l'interesse connesso all'oggetto della richiesta, dimostrare la propria identità e, ove occorra, i propri poteri di rappresentanza del soggetto interessato. La richiesta, esaminata immediatamente e senza formalità, è accolta mediante indicazione della pubblicazione contenente le notizie, esibizione del documento, estrazione di copie, oppure altra modalità idonea. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta in via informale, oppure sorgano dubbi sulla legittimazione del richiedente, sulla sua identità, sui suoi poteri rappresentativi, sulla sussistenza dell'interesse alla stregua delle informazioni e delle documentazioni fornite, sull'accessibilità del documento o sull'esistenza di possibili controinteressati, l'ente pubblico invita l'interessato a presentare richiesta d'accesso formale, della quale viene rilasciata ricevuta.

Per la piena applicazione di quanto sopra è necessario che il Liceo preveda, nell'ambito del Regolamento di Istituto, un articolato specificamente dedicato all'accesso informale nel testo di seguito riportato:

1. Il diritto di accesso può essere esercitato in via informale mediante richiesta verbale al personale incaricato dell'istruttoria o della conservazione del documento. Tale modalità è consentita per le ipotesi in cui non risulti, alla stregua delle informazioni esistenti, la presenza di controinteressati e non sorgano dubbi sulla legittimazione del richiedente, sulla sua identità, sui suoi poteri rappresentativi, sulla sussistenza dell'interesse o sull'accessibilità del documento .
2. Il richiedente deve:
 - indicare gli estremi del documento oggetto della richiesta ovvero gli elementi che ne consentano l'individuazione;
 - specificare e, ove occorra, comprovare, l'interesse connesso all'oggetto della richiesta;
 - dimostrare la propria identità o, ove occorra, i propri poteri di rappresentanza del soggetto interessato.
3. La richiesta è esaminata immediatamente e senza formalità ed è accolta mediante esibizione del documento, estrazione di copie, ovvero altra modalità idonea.
4. Qualora non sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta in via informale, ovvero sorgano dubbi sulla legittimazione del richiedente, sulla sua identità, sui suoi poteri rappresentativi, sulla sussistenza dell'interesse alla stregua delle informazioni e delle documentazioni fornite, sull'accessibilità del documento o sull'esistenza di possibili controinteressati, l'istituzione scolastica invita l'interessato a presentare richiesta d'accesso formale, della quale viene rilasciata ricevuta.



Liceo "Andrea Maffei" – Riva del Garda

5. Il responsabile del procedimento di accesso è il dirigente scolastico o un dipendente dallo stesso formalmente individuato.

propone

di modificare il Regolamento interno di Istituto previo inserimento dell'articolo 2/bis nel testo sopra riportato

IL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Su proposta del Dirigente Scolastico,

Ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto alla proposta di deliberazione come sopra riportata;

Con votazione palese espressa per chiamata nominale ed il cui esito è proclamato dal Presidente, nel seguente risultato:

Consiglieri Presenti: n.	16 (sedici)
Consiglieri aventi diritto di voto: n.	16 (sedici)
Consiglieri votanti: n.	16 (sedici)
Voti favorevoli: n.	16 (sedici)
Voti contrari: n.	0 (nessuno)
Astenuti:	0 (nessuno)

D E L I B E R A

1. di modificare il testo del Regolamento interno di istituto aggiungendo all'articolo 2/bis il testo in premessa riportato

2. di dare evidenza al fatto, e ciò ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, che è ammesso reclamo allo stesso Consiglio entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
- Dott. Paolo Matteotti -

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
- Modesto Simoni -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Dirigente Scolastico del Liceo “Andrea Maffei” di Riva del Garda

C e r t i f i c a

Che il presente provvedimento è pubblicata il giorno _____ all'albo telematico all'indirizzo: <http://www.liceomaffei.gov.it>, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi fino al _____

Lì _____

Il Dirigente Scolastico
- Dott. Roberto Pennazzato -